



Servizio Offerta Formativa
e Carriere Studenti

UOC Programmazione Didattica

Ai Presidenti dei Consigli didattici
Ai Responsabili dei Corsi di studio
p.c. Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti di Facoltà

OGGETTO: istituzione di nuovi corsi di studio e revisione degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2024/2025

Gentili colleghi,

le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2024/25 dovranno essere anticipate ai coordinatori didattici entro il 28 giugno p.v con le informazioni essenziali (tipo corso, classe, lingua di erogazione, dipartimenti coinvolti, docenti di riferimento, stato di avanzamento lavori) al fine di essere valutate all'interno di una strategia complessiva di Ateneo che mira ad arricchire e rinnovare l'offerta formativa e a incrementare il numero di studenti, pur garantendo la piena sostenibilità dei corsi in termini di docenti di riferimento e di strutture didattiche.

Le scadenze per la presentazione di nuove istituzioni sono così fissate:

- 15 gennaio per la parte ordinamentale (RAD)
- 28 febbraio per la parte SUA/CdS (DR 2711/2021).

Le scadenze per le revisioni degli ordinamenti didattici sono così fissate:

- 28 febbraio per la parte ordinamentale (RAD)
- 15 giugno per la parte SUA/CdS.

Al fine di rispettare le tempistiche ministeriali abbiamo conseguentemente aggiornato la roadmap di Ateneo degli adempimenti e delle scadenze che trovate in allegato.

Vi ricordo che la normativa a cui fare riferimento per l'istituzione di nuovi corsi o la modifica degli ordinamenti è costituita dal [D.M. n. 270/2004](#), dai decreti sulle [classi di laurea](#) e di [laurea magistrale](#), ivi comprese quelle [abilitanti](#) e ad [orientamento professionale](#), dal [D.M. n.289/2021](#), dal [D.M. n. 133/2021](#), [D.M. n. 1154/2021](#) e dal [D.M. n. 2711/2021](#).

Ai fini di una proficua progettazione dei nuovi CdS è utile la lettura [degli ultimi documenti ANVUR](#), dove si possono trovare indicazioni e un modello per la stesura del documento di progettazione del CdS e i criteri valutativi delle CEV; inoltre è consultabile la "[Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#)" messa a disposizione dal CUN per la redazione o modifica degli ordinamenti didattici.

In linea generale, si segnala che la definizione della domanda di formazione e l'individuazione degli sbocchi occupazionali dei CdS non possono prescindere da un momento di confronto strutturato e sistematizzato nel tempo con le c.d. parti sociali, ovvero con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. A tale scopo si consiglia di fare riferimento alle indicazioni e alla documentazione inviata dal Presidio di Qualità di Ateneo e consultabile a questo [link](#).

Si ricorda inoltre che la modifica degli ordinamenti didattici è parte integrante del processo di assicurazione e gestione in qualità di un corso di studio. La decisione di modificare un ordinamento didattico dovrebbe quindi discendere anche dalle analisi svolte dalla Commissione Paritetica



Servizio Offerta Formativa
e Carriere Studenti

UOC Programmazione Didattica

Docenti Studenti e dal Gruppo di Gestione della Qualità della Didattica tenendo in giusta considerazione le criticità e le azioni di miglioramento descritte nei rispettivi documenti, se ritenute rilevanti.

In vista della visita di accreditamento, ricordo infine che il Presidio di Qualità sta concludendo l'analisi degli ordinamenti didattici dei corsi di studio offerti dal nostro Ateneo, al fine di individuare quelli che potrebbero avere bisogno di una revisione per l'a. a. 2024/2025.

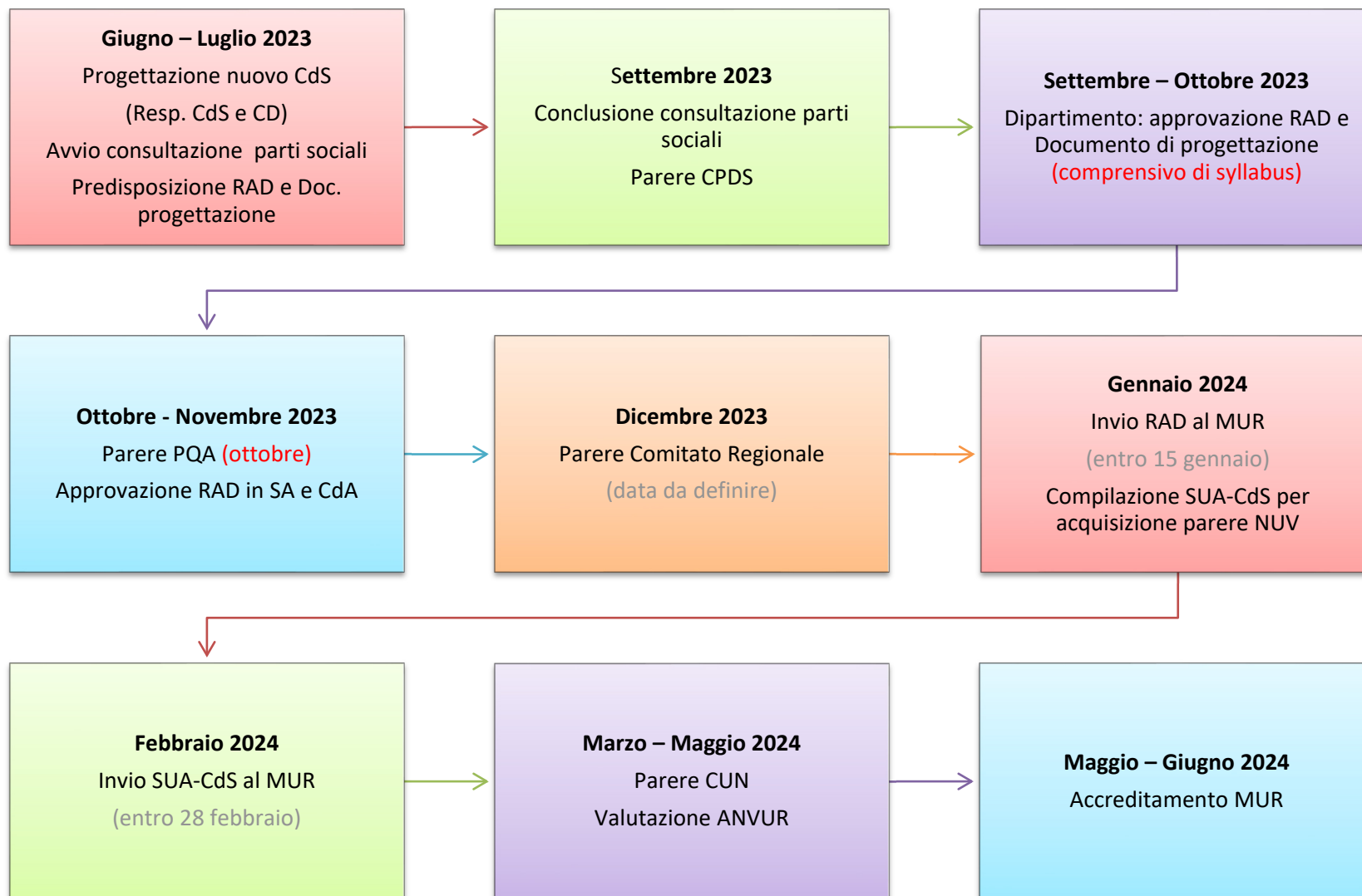
RingraziandoVi per la consueta attenzione e collaborazione porgo cordiali saluti.

Pavia, data del protocollo

Il Prorettore alla Didattica ed offerta formativa
Prof. Silvana Rizzo

Documento firmato digitalmente

L'iter di istituzione di un nuovo Corso di studio



L'iter di modifica di un Corso di studio

